



Comune di Parma

# **DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO**



# **DAT**

**LEGGE 219/17**

**OPUSCOLO DI INFORMAZIONI PER I CITTADINI**

Breve introduzione alla legge

Cosa sono le DAT

Risposte utili alle tue domande

Come depositare una DAT nel Comune di Parma

# Breve introduzione alla legge

Il 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la Legge 22 dicembre 2017, n. 219, contenente **“Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”** che **“tutela il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona e stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge”**, nel rispetto dei principi della Costituzione (art. 2, 13 e 32) e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Ogni persona ha il diritto *“di conoscere le proprie condizioni di salute e di essere informata in modo completo, aggiornato e a lei comprensibile riguardo alla diagnosi, alla prognosi, ai benefici e ai rischi degli accertamenti diagnostici e dei trattamenti sanitari indicati, nonché riguardo alle possibili alternative e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto del trattamento sanitario e dell'accertamento diagnostico o della rinuncia ai medesimi”*.

## Il consenso informato

La legge promuove e valorizza la relazione di cura e fiducia tra il paziente e il medico che si basa sul consenso informato:

*“il consenso informato, acquisito nei modi e con gli strumenti più consoni alle condizioni del paziente, è documentato in forma scritta o attraverso videoregistrazioni o, per la persona con disabilità, attraverso dispositivi che le consentano di comunicare. Il consenso informato, in qualunque forma espresso, è inserito nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico”*.

La persona può rivedere in qualunque momento le sue decisioni. Il rifiuto (non inizio) o la rinuncia (interruzione) riguardano tutti gli accertamenti diagnostici e i trattamenti sanitari, tra i quali la legge include l'idratazione e la nutrizione artificiali.

## Il ruolo del medico

- *“Qualora il paziente esprima la rinuncia o il rifiuto di trattamenti sanitari necessari alla propria sopravvivenza, il medico prospetta al paziente e, se questi acconsente, ai suoi familiari, le conseguenze di tale decisione e le possibili alternative e promuove ogni azione di sostegno al paziente medesimo, anche avvalendosi dei servizi di assistenza psicologica. Ferma restando la possibilità per il paziente di modificare la propria volontà, l'accettazione, la revoca e il rifiuto sono annotati nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico”*.
- *“Il medico è tenuto a rispettare la volontà espressa dal paziente di rifiutare il trattamento sanitario o di rinunciare al medesimo e, in conseguenza di ciò, è esente da responsabilità civile o penale. Il paziente non può esigere trattamenti sanitari contrari a norme di legge, alla deontologia professionale o alle buone pratiche clinico-assistenziali; a fronte di tali richieste, il medico non ha obblighi professionali”*.
- *Nelle situazioni di emergenza o di urgenza “il medico e i componenti dell'équipe sanitaria assicurano le cure necessarie, nel rispetto della volontà del paziente ove le sue condizioni cliniche e le circostanze consentano di recepirla”*.



## Terapia del dolore e sedazione palliativa profonda

La legge affronta anche il tema della terapia del dolore, del divieto di ostinazione irragionevole nelle cure e della dignità nella fase finale della vita.

In base all'art. 2, *"il medico, avvalendosi di mezzi appropriati allo stato del paziente, deve adoperarsi per alleviarne le sofferenze, anche in caso di rifiuto o di revoca del consenso al trattamento sanitario indicato dal medico"* A tal fine, è sempre garantita un'appropriata terapia del dolore, con il coinvolgimento del medico di medicina generale e l'erogazione delle cure palliative di cui alla Legge 15 marzo 2010, n. 38.

Nei casi di paziente con prognosi infausta a breve termine o di imminenza di morte, il medico deve astenersi da ogni ostinazione irragionevole nella somministrazione delle cure e dal ricorso a trattamenti inutili o sproporzionati. In presenza di sofferenze refrattarie ai trattamenti sanitari, il medico può ricorrere alla sedazione palliativa profonda continua in associazione con la terapia del dolore, con il consenso del paziente".



## Minori e incapaci

La persona minorenni o incapace *"deve ricevere informazioni sulle scelte relative alla propria salute in modo consono alle sue capacità per essere messa nelle condizioni di esprimere la sua volontà"*.

In tali casi, il consenso informato è espresso o rifiutato:

- per il minore, *"dagli esercenti la responsabilità genitoriale o dal tutore, tenendo conto della volontà"* del minore stesso, *"in relazione alla sua età al suo grado di maturità"*
- per la persona interdetta, *"dal tutore sentito l'interdetto, ove possibile"*.

La persona inabilitata, invece, può esprimere personalmente il proprio consenso e disposizioni particolari sono previste nel caso in cui sia stato nominato un amministratore di sostegno.

## Le disposizioni anticipate di trattamento (DAT)

Le DAT di una persona, detta **"disponente"** (indicate anche comunemente come "testamento biologico" o "biotestamento") rappresentano una delle novità della Legge.

L'art. 4. stabilisce che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte, può, attraverso le DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, indicando altresì un fiduciario, che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.

o del paragrafo

## Rispondiamo ad alcune delle tue domande...



- **Chi è il “fiduciario”?**

È una persona di tua fiducia che ha il compito di fare rispettare scrupolosamente le volontà espresse nella tua DAT, di fare le tue veci e rappresentarti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.

La nomina del fiduciario non è obbligatoria. La Dat è efficace in merito alle volontà del disponente

- **Come nomino il fiduciario?**

Puoi nominarlo direttamente nella DAT e lui può accettare subito sottoscrivendola oppure nomina e accettazione possono avvenire con atti successivi.

- **Il “fiduciario” può rinunciare alla nomina?**

Sì, con un atto scritto comunicato al disponente.

- **Posso nominare un nuovo fiduciario?**

Sì, con un atto di revoca del precedente fiduciario e la nomina del nuovo oppure con una nuova DAT in cui nomini il nuovo fiduciario.

- **Come posso esprimere una DAT?**

Puoi esprimere e consegnare la DAT scegliendo tra:

1. notaio ( sia con atto pubblico, sia con scrittura privata in cui la persona scrive autonomamente le proprie volontà e fa autenticare le firme dal notaio ). In entrambi i casi il notaio conserva l'originale
2. l'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza ( con scrittura privata )
3. strutture sanitarie competenti nelle regioni che abbiano regolamentato la raccolta delle DAT ( con scrittura privata )

- **Esiste un modulo per esprimere le DAT?**

Non esistono moduli previsti dalla legge.

- **Per scrivere la mia Dat, posso farmi aiutare dall'Ufficiale di Stato Civile?**

No, l'Ufficiale di Stato Civile non può aiutarti a redigere la Dat e non può fornirti alcun prestampato.



- **Chi mi può aiutare a scrivere una DAT?**

Puoi farti aiutare da un medico di fiducia così da potere anche ricevere le informazioni sanitarie necessarie per scegliere i trattamenti che intendi accettare/rifiutare.

È importante, prima di scrivere una DAT, acquisire adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte relative al rifiuto o consenso a determinati accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche e singoli trattamenti sanitari ( es. nutrizione artificiale e idratazione artificiale ).

- **Le DAT possono essere videoregistrate?**

Le DAT possono essere espresse attraverso videoregistrazione o dispositivi che consentano alla persona con disabilità di comunicare esclusivamente nel caso in cui le condizioni fisiche del paziente non consentano di predisporre DAT.



Come posso fare in questo caso?

1. atto pubblico
2. scrittura privata autenticata
3. scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello Stato Civile del comune di residenza del disponente medesimo

- **È possibile indicare un doppio fiduciario, uno titolare e l'altro supplente?**

La legge prevede la nomina di un solo fiduciario che dovrà essere registrato nei dati della DAT.

Se vuoi nominare un secondo fiduciario ( fiduciario supplente ) i riferimenti di quest'ultimo, se indicati nella DAT, saranno visibili attraverso la Banca Dati DAT.

- **Le DAT, una volta scritte, valgono per sempre?**

In qualsiasi momento, puoi modificarle o revocarle usando le stesse forme impiegate per la loro redazione.

- **Cosa succede se cambio residenza?**

Il trasferimento della residenza non comporta la cancellazione dal registro

- **Posso revocare una Dat ?**

Si chiedendone la revoca allo stesso soggetto presso cui è stata precedentemente depositata ( Comune, Notaio, struttura sanitaria )

- **Cosa è la Banca dati DAT?**

È la banca dati nazionale, istituita presso il Ministero della salute, in cui tutte le DAT espresse sono registrate e tempestivamente aggiornate in caso di rinnovo, modifica o revoca. La banca dati nazionale assicura la consultazione delle DAT da parte del medico che ha in cura il paziente, in situazioni di incapacità di autodeterminarsi.



- **Chi trasmette la DAT alla banca dati nazionale?**

Le DAT sono trasmesse alla banca dati nazionale dai soggetti che le hanno raccolte.

- **Chi può consultare la banca dati DAT?**

1. tu in quanto disponente
2. il medico che ti ha in cura in situazioni di incapacità di autodeterminarti
3. il fiduciario se lo hai nominato

Per accedere alla banca dati è necessario l'autenticazione digitale tramite SPID, CIE o CNS.

- **Il Comune dopo aver trasmesso la mia DAT via PEC e aver ricevuto la conferma di avvenuta registrazione nella banca dati nazionale e il numero di DAT assegnato me lo deve comunicare?**

No, se hai dato il consenso alla notifica via email, riceverai direttamente dalla banca dati una comunicazione via email dell'avvenuta registrazione e del numero di DAT assegnato.

- **Quanto costa depositare la DAT ?**

Nulla, La Dat è esente dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa.

**La Legge di bilancio del 2018 ai commi 418 e 419 dell'articolo 1 ha previsto e finanziato l'istituzione presso il Ministero della salute di una Banca dati destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT).**

**La banca dati DAT ha la funzione di:**

- **raccogliere copia delle disposizioni anticipate di trattamento**
- **garantirne il tempestivo aggiornamento in caso di rinnovo, modifica o revoca**
- **assicurare la piena accessibilità delle DAT sia da parte del medico che ha in cura il paziente, in situazioni di incapacità di autodeterminarsi, sia da parte del disponente che del fiduciario eventualmente da lui nominato.**

**La banca dati registra anche copia della nomina dell'eventuale fiduciario e dell'accettazione o della rinuncia di questi ovvero della successiva revoca da parte del disponente.**

# ED INFINE...

- **Come posso depositare la mia DAT presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Parma?**

Per consegnare la DAT è necessario fissare un appuntamento tramite:



Contact Center tel. 052140521

*Online*

Agenda On Line: <https://agenda.comune.parma.it/CDP/it-IT/NuovaPrenotazione>

- **Cosa mi serve il giorno dell'appuntamento?**

Devi portare con te :

- il documento di identità
- la tua Dat già redatta ( l'Ufficiale dello Stato Civile non entra nel merito del contenuto, ma si limita ad accertare la tua identità e la tua residenza )
- il modulo del consenso informato che dovrai avere stampato e compilato prima del giorno dell'appuntamento ( lo puoi scaricare sul portale del Comune di Parma alla voce DAT )



## Attenzione :

**La consegna deve obbligatoriamente avvenire personalmente da parte della persona interessata (non può essere fatta da un incaricato) e devi essere residente nel Comune di Parma.**

All'atto della consegna, l'Ufficiale dello Stato Civile ti fornirà una formale ricevuta, con l'indicazione dei tuoi dati anagrafici, firma e timbro dell'ufficio, oltre a copia conforme delle DAT ricevuta